

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO

SEZIONE SESTA CIVILE - ESECUZIONI IMMOBILIARI

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DR. GIANFRANCO PIGNATARO

PROCEDURA ESPROPRIATIVA IMMOBILIARE N. 129/2019 R.G.E. - REG. DEL. N. 39/2022

PROFESSIONISTA DELEGATO AVV. GIUSEPPINA LACCA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE SENZA INCANTO SINCRONA MISTA

IV ESPERIMENTO DI VENDITA

Il Professionista delegato, **Avv. Giuseppina Lacca**;

- vista l'ordinanza del Sig. Giudice dell'Esecuzione, Dr. G. Pignataro con cui si è delegato il compimento delle operazioni di vendita ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c., in data 14.02.2022, nominando quale gestore della vendita telematica la società **Edicom**;
- visti gli atti della procedura ed i provvedimenti integrativi e modificativi dell'ordinanza di nomina;
- visti gli artt. 569 e ss c.p.c.;
- vista l'asta deserta del 17.10.2023;
- considerato che occorre quindi disporre nuovamente la vendita senza incanto sincrona mista dei beni pignorati fissando un prezzo base d'asta ribassato di $\frac{1}{4}$ rispetto a quello precedente;
- ritenuto che **per il lotto 3** la vendita è soggetta alla normativa sul credito fondiario e che è stata formulata nei termini istanza ex art. 41 T.U.B.

AVVISA

che il giorno **10 LUGLIO 2024 ore 9:15 e ss.** presso la **sala Aste Telematiche**, sita in Palermo, Via Generale Arimondi n. 2q, **nonché** in via telematica **tramite la piattaforma www.garavirtuale.it**, si procederà alla **VENDITA SENZA INCANTO con modalità sincrona mista**, nel rispetto dell'ordinanza di delega e della normativa regolamentare di cui all'art. 161 ter

disp. att. c.p.c. nonché in base al decreto del Ministero della Giustizia 26.02.2015 n. 32, tramite gestore delle vendite telematiche **Edicom**, dei seguenti immobili:

LOTTO 1

Nuda proprietà di immobile, palazzina cielo/terra destinata ad abitazione di tipo economico, sito in Partinico (PA), Via Moro n. 120-120/A, ubicato al piano terra, primo, secondo e terzo, attualmente suddiviso in quattro appartamenti indipendenti, ciascuno della superficie lorda di mq 54 circa e composto da cucina-soggiorno, camera, ripostiglio e wc; in difformità alla Concessione Edilizia in sanatoria n. 73/2008 per il frazionamento in quattro distinte unità immobiliari e ricadente su suolo demaniale affrancabile; identificato al N.C.E.U. del Comune di Partinico, al foglio 58, particella 588, subalterno 1, categoria A/3, classe 3, vani 9, superficie catastale totale 221 mq., superficie catastale escluse aree scoperte 218 mq., rendita catastale € 743,70, Via Moro nn. 120 -120/A, piani T-1-2-3.

Come indicato nella relazione di stima, il bene pignorato ricade su un appezzamento di terreno, gravato da Livello nei confronti del Demanio dello Stato, la cui liquidazione sarà curata dal Professionista Delegato all'atto dell'aggiudicazione definitiva con costi a carico dell'aggiudicatario.

Superficie commerciale: 225,37 mq.

Stato attuale: occupato.

Prezzo base di vendita: € 25.209,14 (euro venticinquemiladuecentonove/14).

Offerta minima efficace: € 18.906,85 (euro diciottomilanovecentosei/85).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: € 1.000,00 (euro mille/00).

LOTTO 2

Piena proprietà di immobile adibito a box auto, sito in Partinico (PA), Via Dante Alighieri n. 75 (in catasto n. 55), ubicato al piano terra, composto da un unico vano e con ingresso da saracinesca metallica al civico 75; identificato al N.C.E.U. del Comune di Partinico, al foglio MU,

particella 4620, categoria C/6, classe 1, consistenza 26 mq., superficie catastale 43 mq., rendita catastale € 28,20, Via Dante Alighieri n. 55, piano T.

Superficie commerciale lorda: 49,00 mq.;

Stato attuale: libero;

Prezzo base di vendita: € 7.855,31 (euro settemilaottocentocinquantacinque/31).

Offerta minima efficace: € 5.891,48 (euro cinquemilaottocentonovantuno/48).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: € 350,00 (euro trecentocinquanta/00).

LOTTO 3

Piena proprietà di immobile destinato ad abitazione di tipo economico, facente parte di palazzina a 4 livelli f.t., sito in Partinico (PA), Via Ferruccio n. 66, ubicato al piano primo, composto da ingresso su piccolo vano soggiorno, ampia cucina/pranzo con annesso ripostiglio e balcone su Via Ferruccio, wc con vasca, camera da letto con annesso ripostiglio; identificato al N.C.E.U. del Comune di Partinico, al foglio MU, particella 4620, subalterno 2 e particella 7506 subalterno 3, categoria A/3, classe 2, vani 5, superficie catastale totale 94 mq., superficie catastale escluse aree scoperte 89 mq., rendita catastale € 348,61, Via Ferruccio n. 66, piano 1.

Superficie commerciale: 89,86 mq.

Stato attuale: libero.

Prezzo base di vendita: € 14.107,50 (euro quattordicimilacentosette/50).

Offerta minima efficace: € 10.580,62 (euro diecimilacinquecentottanta/62).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: € 700,00 (euro settecento/00).

LOTTO 5

Piena proprietà di immobile destinato ad abitazione di tipo economico, facente parte di palazzina a 4 livelli f.t., sito in Partinico (PA), Via Ferruccio n. 66, ubicato al piano terzo, composto da ingresso su corridoio, due camere, ampia cucina/pranzo con balcone su Via Ferruccio, wc con vasca, due ripostigli; identificato al N.C.E.U. del Comune di Partinico, al foglio

MU, particella 4620 subalterno 4 e particella 7506 subalterno 5, categoria A/3, classe 2, vani 5, superficie catastale totale 97 mq., superficie catastale escluse aree scoperte 92 mq., rendita catastale € 348,61, Via Ferruccio n. 66, piano 3.

Superficie commerciale: 93,81 mq.

Stato attuale: libero.

Prezzo base di vendita: € 14.588,44 (euro quattordicimilacinquecentottantotto/44).

Offerta minima efficace: € 10.941,33 (euro diecimilanovecentoquarantuno/33).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: € 700,00 (euro settecento/00).

LOTTO 8

Piena proprietà di appezzamento di terreno agricolo con destinazione vigneto/uliveto, sito in Partinico (PA), contrada Grassuri, attualmente coltivato a vigneto in assenza di autorizzazione necessaria al suo impianto ai sensi del D.M. 12272/2015, 527/2017 e 935/2018; identificato al N.C.T. del Comune di Partinico, al foglio 86, **particella 269**, qualità uliveto, classe 2, superficie are 28 centiare 66, reddito dominicale € 17,76, reddito agrario € 16,28, **particella 538**, qualità vigneto, classe 3, superficie are 23 centiare 21, reddito dominicale € 20,98, reddito agrario € 5,99 e qualità uliveto, classe 2, superficie are 2 centiare 83, reddito dominicale, € 1,75, reddito agrario € 1,61, **particella 539**, qualità vigneto, classe 3, superficie are 19 centiare 55, reddito dominicale € 17,67, reddito agrario € 5,05 e qualità uliveto, classe 2, superficie are 6 centiare 33, reddito dominicale € 3,92, reddito agrario € 3,60, **particella 540**, qualità vigneto, classe 3, superficie are 9 centiare 60, reddito dominicale € 8,68, reddito agrario € 2,48 e qualità uliveto, classe 2, superficie are 00 centiare 96, reddito dominicale € 0,59, reddito agrario € 0,55.

Superficie commerciale: 9.114 mq.;

Stato attuale: libero;

Prezzo base di vendita: € 12.263,90 (euro dodicimiladuecentosessantatre/90).

Offerta minima efficace: € 9.197,92 (euro novemilacentonovantasette/92).

Rialzo minimo, in caso di gara tra più offerenti: **€ 600,00 (euro seicento/00)**;

- Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto del bene pignorato personalmente o a mezzo avvocato anche ai sensi dell'art. 579 ultimo comma c.p.c.

Non sono ammesse offerte presentate da procuratori speciali che non siano avvocati.

A tale riguardo si precisa che un'eventuale offerta per persona da nominare, a norma dell'art 579 c.p.c. co 3, è valida solo se all'avvocato sia stata rilasciata una procura speciale notarile in data antecedente alla vendita. In caso di aggiudicazione per persona da nominare l'avvocato dovrà dichiarare, entro e non oltre 3 giorni dalla vendita, le generalità del soggetto a cui l'immobile deve essere definitivamente intestato ai sensi dell'art. 583 c.p.c.

- Le offerte di acquisto sono irrevocabili ai sensi dell'art. 571 c.p.c.

-Le **offerte di acquisto** analogiche (cartacee) e/o quelle telematiche dovranno essere rispettivamente **depositate o inviate entro le ore 13:00 del giorno antecedente la celebrazione dell'asta (9 LUGLIO 2024)**.

- Le offerte di acquisto analogiche (cartacee) e/o telematiche dovranno prevedere un termine improrogabile per il pagamento del saldo prezzo e delle spese, che non potrà essere superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e che sarà comunque soggetto alla sospensione feriale dall'1 al 31 agosto.

MODALITA'DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE DI ACQUISTO

OFFERTA CON MODALITA' ANALOGICA (CARTACEA)

1) L'offerta analogica in bollo da € 16,00, unitamente al relativo assegno per la cauzione, **dovrà essere depositata in busta chiusa** e priva di qualsiasi segno di identificazione, **a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del 9 LUGLIO 2024 presso lo studio del Professionista Delegato, Avv. Giuseppina Lacca** sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5.

Il deposito dell'offerta - che potrà essere materialmente effettuato dall'offerente o da persona diversa dall'offerente - dovrà avvenire nei giorni di apertura al pubblico (martedì e giovedì dalle ore 16.00 alle ore 19.00), esclusi i giorni festivi, nonché nel giorno feriale antecedente la vendita (**9 LUGLIO 2024**) dalle ore 10.00 alle ore 13.00; **sulla busta dovranno essere annotati, a cura dell'addetto alla ricezione dell'offerta**, le generalità di chi materialmente deposita l'offerta, previa identificazione mediante l'esibizione di un valido documento d'identità, la data e l'ora del deposito della busta, il nome del professionista delegato ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. e la data fissata per l'esame delle offerte.

L'offerta dovrà in ogni caso specificare:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura, l'anno ed il numero di ruolo generale della procedura;

- Se l'offerente è persona fisica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, indicazione dello stato civile e -se coniugato - del regime patrimoniale; in caso di comunione legale dei beni andranno indicati anche i dati anagrafici ed il codice fiscale del coniuge. Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo.

Nel caso in cui più soggetti vogliano partecipare, ciascuno *pro quota*, alla vendita di un unico lotto, dovrà essere predisposta un'unica offerta, con l'indicazione delle generalità di tutti gli offerenti e con l'indicazione della quota e del diritto per il quale ciascun offerente partecipa.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: denominazione, sede legale, partita IVA, codice fiscale, con indicazione delle generalità del legale rappresentante;

- la descrizione, i dati catastali e il numero del lotto del bene per il quale l'offerta è proposta;

- l'indicazione del prezzo offerto che, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo di vendita indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).

- l'indicazione del modo e del tempo del pagamento, che non potrà essere superiore a **centoventi** giorni dall'aggiudicazione;
- l'indicazione -nel caso di offerta presentata da più soggetti- di quello che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente avviso di vendita e della perizia di stima dell'ordinanza di delega nonché di conoscere lo stato di fatto e di diritto del bene così come desumibile dal fascicolo processuale dispensando gli organi della procedura dalla produzione sia della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza che della certificazione/attestato di qualificazione energetica, con manifestazione di volontà di provvedere direttamente a siffatte incombenze;
- la dichiarazione di residenza o elezione di domicilio nel Comune di Palermo; in mancanza le comunicazioni verranno fatte presso la Cancelleria del Tribunale;
- l'indicazione, qualora s'intenda avvalersene e se ne posseggano i requisiti, di regimi fiscali agevolati per la tassazione del decreto di trasferimento (ad es. agevolazione "prima casa", tassazione al valore catastale di cui all'art. 52 commi 4 e 5 D.P.R. 131/1986);
- ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta, ai sensi dell'art. 571 comma 1 c.p.c.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dall'offerente. A tale riguardo si precisa che:

- o Se l'offerente è un minore ovvero un interdetto/inabilitato, l'offerta andrà sottoscritta da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela.
- o Se l'offerente è persona giuridica o altro ente: l'offerta andrà sottoscritta dal legale rappresentante.

All'interno della busta l'offerente dovrà allegare:

- assegno circolare o vaglia postale non trasferibile intestato a "*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO - lotto n.*" (indicare il numero del lotto) per un importo pari ad

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

almeno il 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione; ove detto assegno non risulterà inserito nella busta, l'offerta sarà esclusa.

- Se l'offerente è persona fisica, fotocopia del documento d'identità in corso di validità e del codice fiscale del soggetto che formula l'offerta (in caso di pluralità di soggetti andranno inserite altrettante fotocopie); in caso di offerente che sia coniugato in regime di comunione legale dei beni dovrà essere allegata anche copia del documento di identità e del codice fiscale del proprio coniuge.

- Se l'offerente è persona giuridica o altro ente dovrà essere allegata visura camerale aggiornata attestante l'attuale vigenza della società o dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza legale, nonché copia del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante. Nel caso in cui la società non abbia nell'oggetto sociale l'acquisto di beni immobili, dovrà essere allegato il verbale di assemblea di delibera alla presentazione di offerta di acquisto e partecipazione ad eventuale gara.

o Se l'offerta sia presentata nell'interesse di un minore ovvero interdetto/inabilitato dovrà essere allegata copia autentica del provvedimento giudiziale di autorizzazione all'acquisto.

o Se l'offerta sia presentata a mezzo di avvocato, anche per persona da nominare, dovrà essere allegata **procura speciale notarile** - rilasciata, **a pena di invalidità dell'offerta**, in data antecedente alla data dell'asta nonché copia di un valido documento di identità dell'avvocato e di uno comprovante l'appartenenza del medesimo all'Ordine degli Avvocati.

In caso di mancata aggiudicazione, al termine delle operazioni di vendita saranno restituiti agli offerenti non aggiudicatari gli assegni depositati a titolo di cauzione.

OFFERTE CON MODALITA' TELEMATICA

(Gestore della vendita: Edicom)

L'offerta telematica di acquisto deve essere presentata, **a pena di inefficacia, entro le ore 13:00 del giorno antecedente** la data fissata per la vendita (**9 LUGLIO 2024**), tramite il modulo web

“offerta telematica” messo a disposizione dal Ministero della Giustizia, che permette la compilazione guidata, e a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore **www.garavirtuale.it**.

L’offerta, sottoscritta con firma digitale ai sensi dell’art. 12 comma 5° del D.M. n. 32/15, unitamente ai documenti allegati, dovrà essere depositata secondo le indicazioni riportate nel “Manuale Utente” pubblicato sul Portale delle vendite Pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) inviandola all’indirizzo pec del Ministero della Giustizia **offerta~~telematica~~pvp.dgsia@giustiziacert.it** e s’intenderà depositata nel momento in cui sarà generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

Dal momento del deposito l’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 c.p.c.

Allo stato non è ammessa la trasmissione dell’offerta a mezzo “casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica”, ai sensi dell’art. 12 co 4 del D.M. n. 32/2015.

- L’offerta telematica di acquisto, con **bollo virtuale** da pagarsi a mezzo carta di credito o bonifico bancario tramite il servizio “pagamento di bolli digitali” presente sul Portale dei servizi Telematici <https://pst.giustizia.it> dovrà essere sottoscritta con **firma digitale** ai sensi dell’art. 12 co. 5 del D.M. n. 32/2015.

- **Il presentatore dell’offerta telematica deve coincidere con l’offerente (o con uno degli offerenti** nell’ipotesi di offerta formulata congiuntamente da più persone ai sensi dell’art. 12 co .5, secondo periodo del D.M. n. 32/2015) **a pena di invalidità dell’offerta stessa;**

Pertanto:

- se l’offerente è un minore o un interdetto/inabilitato, l’offerta dovrà essere firmata digitalmente da chi ne esercita la potestà o la tutela/curatela;
- se l’offerente è persona giuridica o altro ente, l’offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante munito dei poteri di rappresentanza;

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

o ove l'offerta sia presentata a mezzo di (avvocato) l'offerta dovrà essere firmata digitalmente dal legale medesimo;

- l'offerta telematica di acquisto depositata con le modalità innanzi descritte è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 c.p.c. ed, in ossequio a quanto prescritto dall' art 12. co 1 del D.M. n. 32/2015, dovrà contenere:

a) i dati identificativi dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), con l'espressa indicazione del codice fiscale o della partita iva.

Quando l'offerente risiede fuori dal territorio dello Stato e non risulta attribuito il codice fiscale, si deve indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, come previsto dall' art 12. co 2 del D.M. n. 32/2015.

b) l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;

c) l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;

d) il numero o altro dato identificativo del lotto;

e) la descrizione del bene;

f) l'indicazione del referente per la procedura;

g) la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;

h) il prezzo offerto e il termine per il relativo pagamento.

Il prezzo offerto, **a pena di inefficacia**, non potrà essere inferiore di oltre un quarto al prezzo indicato nel presente avviso di vendita (offerta minima efficace).

Il termine per il pagamento del prezzo (nonché delle spese) non potrà essere superiore a **centoventi giorni** dall'aggiudicazione;

i) l'importo versato a titolo di cauzione.

L' **importo della cauzione non potrà essere inferiore al 10% del prezzo offerto;**

l) la data, l'orario e il numero **CRO** (o **TRN**) **del bonifico** effettuato per il versamento della **cauzione**. **Il bonifico deve indicare la causale "versamento cauzione"**. Ai fini della validità

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

dell'offerta il bonifico deve essere effettuato in tempo utile per le determinazioni sull'ammissibilità dell'offerta. Ove la cauzione – versata mediante bonifico bancario – non risulti accreditata sul conto della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

La cauzione, pari almeno al 10% del prezzo offerto, dovrà essere versata a mezzo bonifico sul conto corrente bancario intestato a “PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO”, intrattenuto presso Banca Popolare Sant’Angelo e recante codice IBAN IT 97 J 05772 04620 CC0940011201;

m) il codice **IBAN del conto**, sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico di cui alla lettera l);

n) l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di cui al comma 5, utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;

o) il recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste dal regolamento di cui al D.M. n. 32/2015;

All'offerta telematica di acquisto dovrà essere **allegata, a pena di inefficacia, copia della contabile del versamento della cauzione** effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (“PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO”), acceso presso Banca Popolare Sant’Angelo, il cui **IBAN è IT 97 J 05772 04620 CC0940011201 riportante la causale “versamento cauzione”**; ove la cauzione - versata mediante bonifico bancario - non risulterà accreditata sul conto corrente della procedura al momento dell'apertura della busta, l'offerta sarà esclusa.

L'offerente dovrà allegare gli stessi documenti elencati al presente avviso per l'offerta analogica, oltre la copia del bonifico eseguito a titolo di cauzione (in luogo dell'assegno), in forma di documento informatico o di copia informatica anche per immagine, privi di elementi attivi.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Se l'offerta è presentata da più persone dovrà essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura dovrà essere redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e potrà essere allegata anche in copia per immagine.

In caso di mancata aggiudicazione, la cauzione verrà restituita, entro 10 giorni dalla data della asta, mediante bonifico a favore dello stesso conto da cui è pervenuta la somma accreditata.

Un servizio di assistenza a cura del Gestore della vendita telematica è disponibile tramite **call-center dedicato al n. 041.8622235**;

L'offerta di acquisto sia in formato analogico (cartaceo) sia in formato telematico non è efficace se perviene oltre il termine stabilito o se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto al prezzo determinato nel presente avviso ovvero se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso, ovvero in misura inferiore al 10% del prezzo da lui proposto.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore, nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione, per sé o a favore di terzo, a norma degli artt. 588 e 589 c.p.c., per il caso in cui la vendita non abbia luogo.

L'istanza di assegnazione deve contenere l'offerta di pagamento di una somma non inferiore a quella prevista nell'art. 506 c.p.c. ed al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita per cui è presentata (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriori a quello dell'offerente, somma che potrebbe essere superiore anche al prezzo base fissato per l'esperimento della presente vendita). Il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo deve dichiarare, nei cinque giorni dalla pronuncia del provvedimento di assegnazione ovvero dalla comunicazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito

l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore.

CELEBRAZIONE DELLA VENDITA

Il giorno **10 LUGLIO 2024 alle ore 9:15 e ss.** presso la **sala Aste Telematiche**, sita in Palermo, Via Generale Arimondi n. 2q, **nonché** in via telematica **tramite la piattaforma www.garavirtuale.it**, avrà luogo la vendita sincrona mista.

Almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita il Gestore della Vendita Telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nell'offerta un invito a connettersi al proprio portale a mezzo delle credenziali ricevute al predetto indirizzo pec.

Un estratto di tale invito verrà altresì trasmesso dal predetto gestore, a mezzo sms, al recapito di telefonia mobile indicato nell'offerta telematica.

Alle operazioni di vendita senza incanto possono partecipare gli offerenti.

L'identificazione dei partecipanti che hanno formulato l'offerta con modalità telematica avviene mediante le credenziali di accesso al portale del Gestore della vendita telematica.

Coloro che hanno formulato l'offerta con modalità telematica partecipano alle operazioni di vendita con le medesime modalità.

Coloro che hanno formulato l'offerta su supporto analogico (cartaceo) partecipano comparando personalmente innanzi al professionista delegato all'indirizzo innanzi indicato.

A norma dell'art. 571 c.p.c. il professionista delegato procederà alla verifica della regolarità delle offerte presentate sia su supporto analogico (cartaceo) che in formato telematico.

Qualora, in base a quanto disposto dall'art.161 bis disp. att. c.p.c., sia stato richiesto il rinvio della vendita, lo stesso può essere disposto solo con il consenso del creditore procedente e dei creditori intervenuti nonché degli offerenti che abbiano prestato cauzione ai sensi dell'art. 571 c.p.c., consenso che deve essere manifestato in modo espresso non oltre il momento dell'inizio della vendita sincrona mista e non prima dell'apertura delle offerte criptate ed analogiche al fine

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

dell'identificazione dell'offerente. Il delegato è altresì autorizzato a sospendere la vendita sincrona mista solo previo provvedimento in tal senso emesso dal Giudice dell'Esecuzione e a non celebrare la vendita sincrona mista quando il creditore procedente ed i creditori intervenuti abbiano espressamente rinunciato all'espropriazione con atto scritto previamente depositato in cancelleria.

Si evidenzia che l'istanza di sospensione volontaria della procedura esecutiva, a norma dell'art. 624 bis c.p.c., è ammissibile soltanto se proposta venti giorni prima della scadenza del termine per il deposito delle offerte di acquisto.

§§§§§§§§

Verificata la regolarità di tutte le offerte, il professionista delegato, a norma dell'art. 572 c.p.c., darà inizio alle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di un'**unica offerta valida (analogica o telematica)**, si procederà alla deliberazione sulla stessa ai sensi dell'art. 572 c.p.c. L'offerta sarà senz'altro accolta qualora sia pari o superiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita.

Se l'offerta è inferiore al prezzo base indicato nel presente avviso di vendita in misura non superiore ad un quarto il professionista delegato potrà far luogo alla vendita qualora ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli articoli 588 e 590 bis c.p.c. contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente).

In caso di **pluralità di offerte valide (analogiche e/o telematiche)**, il Professionista Delegato inviterà in ogni caso gli offerenti ad una gara sull'offerta più alta ai sensi dell'art. 573 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata,

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte saranno ritenute valide nonché gli offerenti analogici, presenti personalmente in Sala Aste avanti il Professionista Delegato, le cui offerte saranno anch'esse ritenute valide e/o efficaci.

La gara, che si terrà in modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni di verifica della regolarità di tutte le offerte riguardanti il lotto del presente avviso di vendita, salvo eventuali modifiche, che verranno tempestivamente comunicate dal professionista delegato al termine dell'apertura delle buste a tutti gli offerenti on line e/o presenti personalmente, che siano stati ammessi alla gara sincrona mista.

In caso di mancata adesione alla gara, se sono state presentate istanze di assegnazione ex art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito per l'esperimento di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente, somma quest'ultima che potrebbe anche superare il prezzo base dell'esperimento di vendita) - ed il prezzo indicato nella migliore offerta o nell'offerta presentata per prima è inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso, il Professionista Delegato procederà all'assegnazione, senza far luogo alla vendita.

Diversamente, qualora non siano state presentate istanze di assegnazione o queste non possano essere accolte poiché non contenenti prive dei requisiti sopra indicati, il Professionista Delegato, ove ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita, disporrà l'aggiudicazione a favore del miglior offerente, oppure, nel caso di offerte dello

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

stesso valore, a favore di colui che ha presentato l'offerta per primo. Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, comunque, il Professionista Delegato terrà conto, dei seguenti criteri in ordine graduato: miglior prezzo offerto, entità della cauzione prestata, tempi più ridotti di pagamento rispetto al termine massimo di 120 giorni previsto a pena di decadenza. Nel caso in cui sia stato determinante per l'aggiudicazione il termine indicato dall'offerente per il pagamento, l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente rispettare il termine dallo stesso indicato a pena di decadenza.

In caso di adesione alla gara, l'offerta in aumento non potrà essere inferiore ad **€ 1.000,00 (euro mille/00) per il Lotto 1, € 350,00 (euro trecentocinquanta/00) per il Lotto 2, € 700,00 (euro settecento/00) per il Lotto 3, € 700,00 (euro settecento/00) per il Lotto 5, € 600,00 (euro seicento/00) per il Lotto 8**. Il Gestore della vendita telematica allestisce e visualizza sul proprio portale un sistema automatico di computo del termine fissato per la formulazione dei rilanci.

L'aggiudicazione verrà disposta in favore di colui che avrà presentato l'offerta in aumento più elevata entro i tre minuti successivi, fatte salve le precisazioni per l'eventuale ipotesi di presentazione di istanze di assegnazione. Ed infatti se il prezzo offerto all'esito della gara è inferiore al prezzo base dell'immobile stabilito nell'avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione a condizione che non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c. (anche a favore di terzo secondo il disposto dell'art. 590 bis c.p.c.) - contenenti l'offerta di pagamento di una somma non soltanto non inferiore al prezzo base stabilito nel presente avviso di vendita, ma anche alla somma prevista nell'art. 506 co 1 c.p.c. (cioè non inferiore alle spese di esecuzione ed ai crediti aventi diritto di prelazione anteriore a quello dell'offerente). Laddove invece il prezzo offerto all'esito della gara sia pari o superiore al prezzo base dell'immobile stabilito nel presente avviso di vendita, il Professionista Delegato disporrà l'aggiudicazione anche in caso di istanze di assegnazione presentate.

I dati contenuti nelle offerte presentate su supporto analogico (cartaceo) nonché i rilanci e le osservazioni dei partecipanti alle operazioni di vendita comparsi innanzi al professionista delegato sono riportati nel portale del Gestore della vendita telematica e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso si fa riferimento al D.M. n. 32/2015.

§§§§§§§§

Si avverte che nell'ipotesi in cui, in presenza di un'unica offerta di importo inferiore rispetto al prezzo base d'asta stabilito nell'avviso di vendita, sia pervenuta istanza di assegnazione dei beni o si ravvisi la concreta possibilità di vendere ad un prezzo maggiore di quello offerto con un nuovo tentativo di vendita, ovvero ancora, in presenza di una pluralità di offerte tutte di importo inferiore al prezzo base, sia pervenuta istanza di assegnazione e gli offerenti non partecipino alla gara, oppure pur partecipandovi, il prezzo raggiunto sia inferiore a quello base, l'Ufficio si riserva di non far luogo ad aggiudicazione .

FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE

LOTTE 1-2-5-8

- In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario entro il termine indicato nell'offerta o, in difetto di indicazione, entro il termine di **120 gg. (CENTOVENTI GIORNI)** dalla data di aggiudicazione (termine soggetto alla sospensione feriale), dovrà versare la parte del saldo prezzo, dedotta la cauzione, mediante **assegno circolare non trasferibile intestato a "PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO - lotto n....."** (indicare il numero del lotto) da consegnare al Professionista Delegato ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("**PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO**") acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui **IBAN è IT 97 J 05772 04620 CC0940011201**,

riportante la **causale** “*Proc. N. 129/2019 R.G.E. versamento saldo prezzo - lotto n.*” (indicare il numero del lotto).

Nello stesso termine di 120 gg o nel minore termine indicato nell’offerta e con le medesime modalità [assegno circolare non trasferibile intestato a “*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO - lotto n....*” (indicare il numero del lotto) ovvero bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura (“*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO*”), acceso presso Banca Popolare Sant’Angelo, il cui **IBAN** è **IT 97 J 05772 04620 CC0940011201**, riportante la **causale** “*Proc. N. 129/2019 R.G.E. versamento spese - lotto n. ...*” (indicare il numero del lotto)] l’aggiudicatario dovrà versare altresì alla procedura **gli oneri, i diritti e le spese di trasferimento, nella misura forfetariamente determinata nel 15% del prezzo di aggiudicazione**, salvo conguaglio e diversa quantificazione, che sarà comunicata dal Professionista Delegato.

Nel caso di bonifico bancario il termine per il versamento del saldo prezzo e delle spese si intenderà rispettato alla data dell’accredito sul conto corrente della procedura.

I termini per il versamento del saldo prezzo e delle spese sono soggetti alla sospensione feriale dall’1 al 31 agosto.

Si precisa che il Professionista Delegato, solo all’esito dell’esperimento di vendita e tenuto conto dell’imposizione fiscale relativa al trasferimento immobiliare, anche in considerazione delle agevolazioni di acquisto eventualmente richieste dall’aggiudicatario, qualora ritenga evidente che sia sufficiente una somma inferiore alla suddetta soglia prudenziale del 15 %, potrà ridurre la misura percentuale delle spese di trasferimento a carico dell’aggiudicatario. In ogni caso, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l’aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo p.e.c. o racc. a/r), pena la decadenza dall’aggiudicazione.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

- In caso di mancato deposito del saldo prezzo e/o delle spese entro il termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c.

FASE SUCCESSIVA ALL'AGGIUDICAZIONE

LOTTO 3

- In caso di aggiudicazione, l'aggiudicatario entro il termine indicato nell'offerta o, in difetto di indicazione, entro il termine di **120 gg. (CENTOVENTI GIORNI)** dalla data di aggiudicazione (termine soggetto alla sospensione feriale), dovrà versare la parte del saldo prezzo, dedotta la cauzione, secondo gli importi e le modalità che gli verranno comunicati dal professionista delegato. A tal fine, **trattandosi di vendita soggetta alla normativa sul credito fondiario**, il professionista delegato inviterà la banca o l'istituto titolare di credito fondiario a precisare per iscritto, entro dieci giorni dall'aggiudicazione stessa, il proprio complessivo credito e a fornire anche il codice IBAN del conto su cui accreditare il saldo prezzo, in modo da consentire all'aggiudicatario di conoscere l'importo da versare direttamente a tale banca o istituto, nei limiti del credito assistito dal privilegio fondiario; nei dieci giorni successivi il professionista delegato comunicherà all'aggiudicatario la parte di saldo prezzo da versare direttamente al fondiario che dovrà avvenire entro e non oltre il suddetto termine massimo di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto. Si precisa che, sempre nei limiti del credito assistito da privilegio, al creditore fondiario potrà essere versato un importo non superiore all'80% del saldo prezzo, mentre il restante 20% dovrà essere versato sul conto corrente della procedura a garanzia della copertura delle spese prededucibili non ancora quantificabili. Tale comunicazione conterrà, pertanto, le coordinate IBAN dei conti correnti del creditore fondiario e della procedura sui quali effettuare i suddetti versamenti, ovvero le modalità di intestazione dell'assegno circolare non trasferibile. Ove nel termine di 20 giorni decorrenti dall'aggiudicazione, l'aggiudicatario non riceva detta comunicazione, lo stesso è legittimato a versare, comunque sempre entro e non oltre

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

il suddetto termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o nel minor termine indicato nell'offerta di acquisto, il saldo prezzo direttamente mediante **assegno circolare non trasferibile intestato a "PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO - lotto n....."** (indicare il numero del lotto) da consegnare al Professionista Delegato ovvero mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO*") acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui **IBAN è IT 97 J 05772 04620 CC0940011201**, riportante la **causale "Proc. N. 129/2019 R.G.E. versamento saldo prezzo - lotto n."** (indicare il numero del lotto).

Nello stesso termine di 120 gg o nel minore termine indicato nell'offerta e con le medesime modalità [assegno circolare non trasferibile intestato a "*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO - lotto n....*" (indicare il numero del lotto) ovvero bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura ("*PROC. ESEC. IMM. N. 129/2019 R.G.ES. TRIB. DI PALERMO*"), acceso presso Banca Popolare Sant'Angelo, il cui **IBAN è IT 97 J 05772 04620 CC0940011201**, riportante la **causale "Proc. N. 129/2019 R.G.E. versamento spese - lotto n. ..."** (indicare il numero del lotto)] l'aggiudicatario dovrà versare altresì alla procedura **gli oneri, i diritti e le spese di trasferimento, nella misura forfetariamente determinata nel 15% del prezzo di aggiudicazione**, salvo conguaglio e diversa quantificazione, che sarà comunicata dal Professionista Delegato.

Nel caso di bonifico bancario il termine per il versamento del saldo prezzo e delle spese si intenderà rispettato alla data dell'accredito sul conto corrente della procedura.

I termini per il versamento del saldo prezzo e delle spese sono soggetti alla sospensione feriale dall'1 al 31 agosto.

Si precisa che il Professionista Delegato, solo all'esito dell'esperimento di vendita e tenuto conto dell'imposizione fiscale relativa al trasferimento immobiliare, anche in considerazione delle agevolazioni di acquisto eventualmente richieste dall'aggiudicatario, qualora ritenga evidente che

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

sia sufficiente una somma inferiore alla suddetta soglia prudenziale del 15 %, potrà ridurre la misura percentuale delle spese di trasferimento a carico dell'aggiudicatario. In ogni caso, ove detta somma dovesse risultare insufficiente, l'aggiudicatario sarà tenuto ad integrarla nella misura comunicatagli dal delegato, entro il termine di quindici giorni dalla predetta comunicazione (da inviarsi a mezzo p.e.c. o racc. a/r), pena la decadenza dall'aggiudicazione.

- In caso di mancato deposito del saldo prezzo e/o delle spese entro il termine stabilito, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario e pronunzierà la perdita della cauzione a titolo di multa, salvo il risarcimento del danno ex art. 587 c.p.c.

§§§§§§§§§§§§§§§§

Regolarità edilizia dell'immobile oggetto di vendita: con riferimento alla vigente normativa urbanistica ed edilizia si rende noto -come emerge dalla consulenza tecnica - che:

LOTTO 1:

➤ L'immobile in oggetto è stato edificato in assenza di titolo edilizio negli anni 60; successivamente è stata presentata istanza di condono edilizio ai sensi della L.47/85 prot. n. 9622 del 29.05.1986, per la quale è stata poi rilasciata Concessione Edilizia in sanatoria n. 73/2008 del 10.04.2008. Tale concessione edilizia è stata rilasciata relativamente ad un edificio costituito da n. 4 elevazioni fuori terra costituito da un'unica unità immobiliare ad uso abitazione, di cui il piano terra e primo già definiti, il secondo ed il terzo piano in via di definizione. Successivamente l'immobile è stato completamente ristrutturato senza alcuna comunicazione al Comune ed in difformità al progetto depositato in Comune. Le difformità riscontrate consistono nel frazionamento dell'originaria unità abitativa, distribuita su più livelli, in quattro differenti unità immobiliari ad uso residenziale, una per ogni piano con corpo scala in comune, fatta eccezione per quella di piano terra avente ingresso indipendente da strada. Tuttavia tali singole abitazioni non rispettano le prescrizioni della legge sanitaria D.M. 5.07.1975 in quanto le camere da letto non sono dotate di finestre e i servizi igienici non sono dotati di antibagno, pur aprendosi

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

direttamente su soggiorno. Ad avviso del c.t.u. tale frazionamento può essere sanato con comunicazione di inizio lavori tardiva, a fronte del pagamento di una sanzione, previa realizzazione delle opere necessarie per rendere gli ambienti conformi alla legge sanitaria, che consistono nella demolizione del tramezzo della camera da letto creando degli alloggi monostanza e nella realizzazione degli antibagni e previa verifica dei rapporti aero-illuminanti. Ad avviso del c.t.u. appare tuttavia opportuno un confronto preventivo con l'Ufficio tecnico prima della presentazione di qualsiasi pratica edilizia.

➤ Lo stato di fatto dell'immobile non è conforme alla planimetria catastale né alla planimetria allegata al titolo edilizio, in quanto l'immobile è stato frazionato da abitazione unifamiliare su più livelli ad appartamenti indipendenti.

➤ Il suolo su cui ricade l'immobile in oggetto è di proprietà demaniale e non sono stati rinvenuti atti di affrancazione dello stesso. Pertanto i costi di affrancazione rimarranno a carico dell'acquirente.

➤ Dei costi tecnici per la regolarizzazione urbanistica e catastale compreso quello per l'attestazione di prestazione energetica, nonché dei costi per l'affrancazione, si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

LOTTO 2:

➤ Il fabbricato di cui fa parte l'immobile in oggetto era originariamente costituito da un immobile di antichissima costruzione (ante 1942), disposto su un solo livello al piano terra. Successivamente sulla vecchia costruzione è stato realizzato un progetto di sopraelevazione, che ha coinvolto il piano terra in una generale ristrutturazione. Le ricerche effettuate presso il Comune non hanno dato alcun esito. Il c.t.u. ha acquisito dal debitore il titolo edilizio riguardante la sopraelevazione ossia il Nulla osta per l'esecuzione dei lavori edili n. 2477 del 30.05.1964 rilasciato dal Comune di Partinico. Gli elaborati grafici relativi al piano terra però rappresentano uno stato leggermente difforme dallo stato di fatto, riguardo alla fusione con l'altro ambiente

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzionipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

posto al piano terra, la presenza della struttura del corpo scala condominiale sulla superficie del box e l'ampiezza del vano porta di accesso dalla via Dante Alighieri. Tali difformità possono essere sanate tramite una Segnalazione Certificata di Inizio Lavori tardiva, previo pagamento di una sanzione. A seguito della S.C.I.A. andrà presentata una Segnalazione Certificata di Agibilità previa messa a norma dell'impianto elettrico.

➤ Lo stato attuale dell'immobile è conforme alla planimetria catastale del 16.01.1940 fatta eccezione per la larghezza del vano porta d'ingresso e per la lunghezza complessiva del vano, quindi per la sua consistenza; ad avviso del c.t.u. è opportuno presentare un Docfa per corretta rappresentazione grafica, modificando anche la toponomastica con il corretto numero civico.

➤ Dei costi tecnici per la regolarizzazione urbanistica e catastale si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

LOTTO 3

➤ Il fabbricato di cui fa parte l'immobile in oggetto era originariamente costituito da un immobile di antichissima costruzione (ante 1942), disposto su un solo livello al piano terra. Successivamente sulla vecchia costruzione è stato realizzato un progetto di sopraelevazione per ulteriori tre livelli. Le ricerche effettuate presso il Comune non hanno dato alcun esito. Il c.t.u. ha acquisito dal debitore il titolo edilizio riguardante la sopraelevazione ossia il Nulla osta per l'esecuzione dei lavori edili n. 2477 del 30.05.1964 rilasciato dal Comune di Partinico. Gli elaborati grafici relativi al piano primo però rappresentano uno stato leggermente difforme dallo stato di fatto, riguardo a lievi modifiche interne e alla presenza di una finestra sul prospetto della via Dante Alighieri, presente nella realtà ma non rappresentata. Tali difformità possono essere sanate tramite una Segnalazione Certificata di Inizio Lavori tardiva, previo pagamento di una sanzione. A seguito della S.C.I.A. andrà presentata una Segnalazione Certificata di Agibilità previa messa a norma dell'impianto elettrico.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

- Lo stato attuale dell'immobile non è conforme alla planimetria catastale del 1.12.1992 per alcune modifiche interne e per la presenza di una finestra su prospetto non segnata in planimetria; è quindi necessario presentare un Docfa per aggiornamento planimetrico.
- Dei costi tecnici per la regolarizzazione urbanistica e catastale si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

LOTTO 5

- Il fabbricato di cui fa parte l'immobile in oggetto era originariamente costituito da un immobile di antichissima costruzione (ante 1942), disposto su un solo livello al piano terra. Successivamente sulla vecchia costruzione è stato realizzato un progetto di sopraelevazione per ulteriori tre livelli. Le ricerche effettuate presso il Comune non hanno dato alcun esito. Il c.t.u. ha acquisito dal debitore il titolo edilizio riguardante la sopraelevazione ossia il Nulla osta per l'esecuzione dei lavori edili n. 2477 del 30.05.1964 rilasciato dal Comune di Partinico. Gli elaborati grafici relativi al piano terzo però rappresentano uno stato leggermente difforme dallo stato di fatto, riguardo a lievi modifiche interne e alla presenza di una finestra sul prospetto della via Dante Alighieri, presente nella realtà ma non rappresentata, al contrario di una finestra su via Ferruccio rappresentata in progetto ma non presente nella realtà. Tali difformità possono essere sanate tramite una Segnalazione Certificata di Inizio Lavori tardiva, previo pagamento di una sanzione. A seguito della S.C.I.A. andrà presentata una Segnalazione Certificata di Agibilità previa messa a norma dell'impianto elettrico.
- Lo stato attuale dell'immobile non è conforme alla planimetria catastale del 1.12.1992 per alcune modifiche interne; è quindi necessario presentare un Docfa per aggiornamento planimetrico.
- Dei costi tecnici per la regolarizzazione urbanistica e catastale si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

LOTTO 8:

- Attualmente il lotto di terreno in oggetto è coltivato a vigneto; tale vigneto è sprovvisto dell'autorizzazione necessaria al suo impianto ai sensi dei D.M. 12272/2015, 527/2017 e 935/2018. Secondo quanto previsto da tali decreti l'impianto di un vigneto non preventivamente autorizzato non può essere sanato, per cui rimarranno a carico dell'acquirente i costi necessari all'estirpazione, fatta eccezione per la superficie di mq 1000, che può rimanere ad uso familiare senza alcun obbligo di legge.
- Dei costi tecnici per l'estirpazione si è tenuto conto nella determinazione del valore del bene pignorato.

Il tutto meglio descritto nella consulenza tecnica (principale ed integrative) depositata in atti dell'arch. Giacomo Collura, al cui contenuto si rinvia integralmente.

La relazione di stima potrà essere consultata dagli interessati visionata dagli interessati sul Portale delle vendite pubbliche e sui siti web www.astegiudiziarie.it. e www.asteannunci.it.

Si rende noto, altresì, che gli immobili di cui all'odierna vendita sono sprovvisti di attestato di prestazione energetica (A.P.E.) e che l'onere di dotarli di tale attestato è a carico dell'aggiudicatario.

In ordine alla dotazione o meno degli attestati di qualificazione e di certificazione energetica ed alla conformità agli impianti, si rimanda a quanto sul punto eventualmente riportato nella perizia a firma dell'esperto stimatore, con espressa avvertenza che resta a carico dell'aggiudicatario, a tal fine dichiaratosi edotto in seno all'offerta dei contenuti dell'ordinanza di vendita e delle descrizioni contenute nell'elaborato peritale in ordine agli impianti ed avendo esplicitamente dispensato dalla relativa produzione la procedura esecutiva, l'onere di dotare l'immobile sia della certificazione relativa alla conformità degli stessi alle norme di sicurezza sia della certificazione /attestato di qualificazione energetica.

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

Si precisa che in ogni caso l'aggiudicatario potrà, ove ne ricorrano i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46 comma 5 del T.U. 06.06.2001 n. 380 e di cui all'art. 40 comma 6 della legge 28.02.1985 n. 47.

La presentazione delle offerte e la partecipazione alla vendita presuppongono pertanto l'integrale conoscenza dell'ordinanza di delega (così come eventualmente integrata e/o modificata con le disposizioni emesse con le circolari dei Giudici dell'esecuzione immobiliare presso il Tribunale di Palermo), dell'avviso di vendita, della perizia di stima e di ogni altra informazione inerente le modalità e condizioni della vendita e lo stato di fatto e di diritto del bene staggito, desumibili dal fascicolo processuale.

Si avvisa inoltre che la vendita senza incanto procede nello stato di fatto, di diritto ed urbanistico in cui si trova l'immobile, meglio e più specificatamente descritto nella Consulenza Tecnica di Ufficio in atti alla quale si fa espresso riferimento, con tutti i relativi diritti ed obblighi, pertinenze ed accessioni, dipendenze, vincoli, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive legalmente esistenti, quali risultano dalla documentazione in atti.

La vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici, ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento degli impianti esistenti alla vigente normativa di sicurezza, o quelli condominiali per l'anno corrente la vendita e quello precedente non pagati dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti o non presenti nella relazione peritale di stima, non potranno dare luogo ad alcun risarcimento, indennità e/o riduzione di prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione del bene e nella determinazione del prezzo.

Tutto quanto sopra è, comunque, meglio precisato nella relazione di stima redatta dal C.T.U., alla quale si fa espresso rinvio e che si dà per conosciuta al momento della presentazione dell'offerta.

Il lotto sarà trasferito libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti, secondo quanto disposto dall'art. 586 c.p.c.

Ogni onere fiscale, derivante dalla vendita, sarà a carico dell'aggiudicatario.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario la metà del compenso relativo alla fase di trasferimento della proprietà (che verrà liquidato dal Giudice dell'esecuzione al momento del deposito del decreto di trasferimento), nonché le relative spese generali (nella misura del 10%) e le spese effettivamente sostenute per l'esecuzione delle formalità di registrazione, trascrizione, voltura catastale ed imposta sul valore aggiunto, ove quest'ultima sia dovuta. In presenza di giustificati motivi, il compenso a carico dell'aggiudicatario o dell'assegnatario potrà essere determinato dal G.E. in misura diversa da quella prevista dal periodo precedente.

Le spese necessarie per la cancellazione delle trascrizioni ed iscrizioni gravanti sull'immobile trasferito sono a carico della procedura.

Relativamente alla possibilità di accedere al finanziamento bancario da parte dell'aggiudicatario, si forniscono le seguenti informazioni riguardanti:

- a) la possibilità per i partecipanti alle aste di ottenere mutui ipotecari per un importo fino ad un massimo del 70-80% del valore dell'immobile a tassi e condizioni prestabilite da ogni singola banca;
- b) l'elenco delle banche aderenti a tale iniziativa, che è disponibile sul sito internet www.abi.it;
- c) l'invito a contattare la sede delle agenzie o filiali incaricate dalle banche stesse, in relazione alle quali denominazione, ubicazione e recapiti telefonici sono reperibili presso il sito internet di cui al superiore punto b).

§§§§§§§§

VISITA DELL'IMMOBILE

Le richieste di visita degli immobili in vendita dovranno essere fatte esclusivamente tramite il Portale delle vendite pubbliche (<http://venditepubbliche.giustizia.it>) attraverso la funzione "PRENOTA VISITA IMMOBILE" presente nel dettaglio di ogni annuncio ivi pubblicato.

Le richieste di visita dovranno pervenire **non oltre il quindicesimo giorno antecedente la data della vendita.**

LIBERAZIONE IMMOBILE

Ove l'immobile aggiudicato sia occupato dal debitore o da terzi in difetto di titolo opponibile alla procedura, l'aggiudicatario, con dichiarazione da riportare a verbale di vendita, può richiederne la liberazione a cura del Custode Giudiziario, con avvertimento che, in difetto, quest'ultimo si intenderà esonerato dal provvedere alla liberazione. Si sottolinea che la richiesta di liberazione a cura della custodia dovrà pervenire entro e non oltre la chiusura della vendita.

PUBBLICITA' DELL'AVVISO

La vendita è soggetta alle forme di pubblicità previste dalla legge e di quelle ulteriormente indicate nell'ordinanza di delega e sue successive integrazioni.

Il presente avviso verrà pubblicato, unitamente alla consulenza tecnica d'ufficio, secondo le nuove prescrizioni di legge, sul Portale delle vendite pubbliche; sul sito internet Astegiudiziarie.it; sui portali collegati al servizio Aste.click offerto dal Gruppo Edicom.

Gli eventuali interessati all'acquisto potranno rivolgersi per ulteriori chiarimenti ed informazioni relative all'immobile al Professionista Delegato e Custode Giudiziario, Avv. Giuseppina Lacca, presso lo studio di quest'ultimo sito in Palermo, Via XII Gennaio n. 5, tel/fax 091.7303140, e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com, oppure consultando on line i siti internet di pubblicazione.

In ottemperanza a quanto disposto in seno all'ordinanza di delega, il presente avviso di vendita viene comunicato ai creditori e notificato al debitore esecutato, nonché, ove sussistenti, ai

STUDIO LEGALE

Avv. Giuseppina Lacca

Via XII Gennaio n. 5 - 90141 Palermo

Tel./Fax 091.7303140

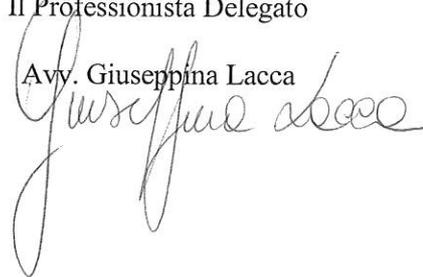
e-mail: esecuzioneipalermo@gmail.com; giuseppinalacca@pecavvpa.it

creditori iscritti non intervenuti, ai comproprietari, ai coniugi separati o divorziati assegnatari dell'immobile.

Palermo, 25 Marzo 2024

Il Professionista Delegato

Avv. Giuseppina Lacca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giuseppina Lacca', written in a cursive style over the typed name.